

Istituto Istruzione Superiore “E. Fermi”



Istituto Tecnico Industriale “E. Fermi”



Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.17 D.lgs. 62/2017)

CLASSE 5^a SEZIONE C

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: Chimica e Materiali

Anno Scolastico 2025-2026



1. PREMESSA	3
1.1. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO	4
1.2. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA	5
2. PRESENTAZIONE GENERALE E ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	6
2.1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	6
2.2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	8
2.3. CREDITO SCOLASTICO	11
3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	15
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
3.2. EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE E PERCORSO DIDATTICO GENERALE	16
3.3. PERCORSO FORMATIVO	17
3.4. METODO DI LAVORO	18
3.5. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	21
4. PERCORSI DIDATTICI DELLA CLASSE	22
4.1. PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI	22
4.2. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	23
4.3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	25
4.4. PERCORSI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	26
4.5. PERCORSO DEL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	31
4.6. PROVE INVALSI	32
4.7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	32
4.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'	33
5. ELENCO LIBRI DI TESTO	38
6. ALLEGATI	39
7. RATIFICA	40

(NB: dopo aver compilato il documento, per aggiornare i numeri di pagina fare click con il tasto destro del mouse sull'indice poi su "aggiorna campo" e successivamente su "aggiorna intero sommario")



1. Premessa

Il presente documento è stato redatto secondo le seguenti fonti normative:

- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Ministeriale 13 del 28 gennaio 2025 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”;
- Nota 7557 “Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente”;
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito del piano PNRR
- Nota Garante per la protezione dei dati personali 21 marzo 2017, prot. 10719;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’art. 64 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (direttive MIUR 15 luglio 2010, n. 57 e 16 gennaio 2012, n. 4);
- LINEE GUIDA PCTO (ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. n.183 del 7 settembre 2024;
- Legge 150 del 01/10/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti e studentesse della scuola secondaria;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti e studentesse del secondo ciclo di istruzione;
- Legge 30 ottobre 2025 n. 164 *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 9.9.2025, n. 127* (Misure urgenti per la riforma dell’esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2026;
- Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026;



- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

1.1. L'Istituto e il Territorio

Il territorio di Sarno, come tutto l'Agro Nocerino-Sarnese, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole (come il pomodoro San Marzano). Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche sulle diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Tale situazione ha richiesto e richiede sia a livello locale che nazionale una riflessione sulle iniziative di riqualificazione del territorio e di condivisione delle esperienze, favorendo la promozione di idee e sperimentazioni innovative anche rispetto alle energie rinnovabili. L'I.I.S. "E. Fermi" rappresenta la risposta seria ai bisogni espressi dal territorio in termini di esperienza, professionalità, ricerca e competenza.

L'istituto offre un'ampia offerta formativa così articolata:

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzi di Studio:

- TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)
- ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE. FINANZA E MARKETING
- TURISMO

L'obiettivo dell'Istituto è chiaro: formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare con successo le sfide professionali e personali, e capaci di diventare protagonisti attivi di una società in continua evoluzione.

Documento del Consiglio di classe a.s. 2025/2026 – Classe V sez. C



1.2. Principi e Finalità della Scuola

L'azione educativa ha come finalità la crescita morale, umana e culturale di ciascun allievo; per questo l'Istituto "E. Fermi" si propone come comunità educante, centrata sui giovani che trovano in essa un riferimento, mirando alla personalizzazione dei rapporti educativi, promuovendo e favorendo tutte le strategie che possano portare l'allievo ad essere uomo integrale ed integrato nella società futura. A tale proposito si sottolinea che l'Istituto, nel suo insieme, svolge la propria opera di promozione culturale nella consapevolezza che l'insegnamento consiste nella manifestazione del pensiero supportato dall'arte e dalla scienza, tali da illuminare i discenti sullo sviluppo della propria persona, della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; facendo nascere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli strumenti ed i metodi per il conseguimento di tali obiettivi sono molteplici:

- Arricchire la formazione culturale umana e civile degli studenti.
- Consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nel ciclo primario.
- Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti.
- Offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione superiore universitaria e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'azione di orientamento e continuità.
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione e la formazione in servizio.
- Promuovere rapporti programmati con Enti Locali, con il mondo del lavoro e della cultura.
- Attenzionare l'insuccesso scolastico e l'abbandono attraverso attività di accoglienza, recupero, comunicazione costante con le famiglie, percorsi personalizzati ed individualizzati, programmazione educativa, orientamento.



L'obiettivo finale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: sociale, culturale, morale, relazionale, cognitiva, operativa.

2. Presentazione Generale e Articolazione del Piano di Studio

2.1. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di



istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Matematica, Storia e Scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni Nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.



2.2. Articolazione del Piano di Studio

Area di istruzione generale comune

Aree di indirizzo	Aree di indirizzo
SETTORE TECNOLOGICO Secondo Biennio Quinto anno	SETTORE ECONOMICO Secondo Biennio Quinto anno
<u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u> Articolazioni: ● Chimica e Materiali ● Biotecnologie Sanitarie <u>ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA</u> Articolazione: ● Elettrotecnica ed Elettronica <u>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</u> Articolazione: ● Informatica ● Informatica avanzata e specialistica (opzione IAS) <u>TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)</u> Articolazione: ● Conduzione del mezzo aereo	<u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u> <u>TURISMO</u>

**Quadro orario generale comune all'Istituto Tecnico**

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Totale ore settimanali di insegnamento generali	21	20	15	15	15
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



Quadro orario

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il curriculum del corso “**Chimica, Materiali e Biotecnologie**” è finalizzato all’acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell’ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico e farmaceutico.

Articolazione “Chimica e Materiali”

Nell’articolazione “Chimica e Materiali” vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all’elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Integrate Fisica	3	3			
di cui in compresenza	66*				
Scienze Integrate Chimica	3	3			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie Informatiche	3				



di cui in compresenza	66*				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Chimica Analitica e Strumentale			7	6	8
di cui in compresenza			132*	132*	198*
Chimica Organica e Biochimica			5	5	3
di cui in compresenza			99*	99*	66*
Tecnologie Chimiche Industriali			4	5	6
di cui in compresenza			66*	66*	66*
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo negli istituti tecnici. Le ore contrassegnate con asterisco si riferiscono alle attività laboratoriali svolte in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici. Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le istituzioni scolastiche possono distribuire tali ore sia nel primo biennio sia nel triennio, in base al monte ore complessivo.

2.3. Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Lgs. 62/2017 (fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno). Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base dei seguenti criteri, deliberati in sede collegiale.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 (art. 15, come modificato dalla L. 1 ottobre 2024, n. 150) si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Maturità.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali (allegato A D.Lgs. 62/2017).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il D. Lgs. 62/2017, lo stesso che ha modificato l'esame di Maturità per il secondo ciclo, ha abrogato le norme sui crediti formativi.



Il collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, nel PTOF, delibera di tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- 1 l'assiduità della frequenza scolastica;
- 2 le competenze degli studenti comunque maturate.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

- a) con una **media superiore a X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
- b) con una **media uguale di X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una **media minore di X.5** si attribuisce il punteggio massimo agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati:
 - numero di assenze non superiori a 100 ore;
 - esperienze di lavoro debitamente documentate con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi;
 - tirocini formativi/stage in aziende, a titolo gratuito, accompagnate dalla lettera di valutazione del titolare;
 - tirocini formativi/professionalizzanti all'estero per mobilità internazionale debitamente documentati;
 - attestati e titoli di studio che certifichino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ICDL, Corsi di lingua straniera, Certificati di Enti accreditati;
 - attestati di corsi musicali, coreutici, teatrali pluriennali presso Conservatori o Accademie con risultati positivi;
 - esperienze di volontariato continuative, di durata almeno trimestrale.
 - attività sportiva a livello agonistico;
 - vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio o in ambito artistico o culturale;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Tutte le certificazioni, rilasciate da enti, imprese ed associazioni dovranno essere redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante o suo delegato.

Il consiglio di classe prenderà in considerazione le qualificate esperienze extrascolastiche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico (insieme agli altri criteri adottati) solo se coerenti con i contenuti tematici del corso e se effettivamente rilevanti ai fini del completamento del profilo formativo dello studente.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 10 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Rimane inteso che la partecipazione ai progetti PTOF, PON, PNRR a livello individuale e le attività di Formazione Scuola Lavoro vengono valutate all'interno delle discipline e del comportamento.



3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	COGNOME NOME docente	(Stabilità docenti nel triennio sì/no)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	D'Auria Marilena	Si
STORIA	D'Auria Marilena	Si
LINGUA INGLESE	Dattilo Emilia	V anno
MATEMATICA	D'Ambrosio Anna Lisa	IV-V anno
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE E LABORATORIO	Squitieri Maria Marchese Enrico	Si
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA E LABORATORIO	Lamberti Chiara Citro Giuseppe	Si
TECNOLOGIE CHIMICHE E INDUSTRIALI E LABORATORIO	Rispoli Anna Marchese Enrico	Si
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	La Guardia Maria Grazia	Si
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tufano Luigi	Si

Commissari interni:

Disciplina	Docente
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	Squitieri Maria
LINGUA INGLESE	Dattilo Emilia



3.2. Excursus Storico della classe e percorso didattico generale

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI alla stessa classe	AMMES SI alla classe successiva	ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	RITIRATI	TRASFERITI	NON AMMES SI alla classe successiva
III	2023/2024	25	21	3 (di cui uno non ammesso a Settembre)	1	0	3 (di cui uno non scrutinabile)
IV	2024/2025	22*	14	8	0	0	0
V	2025/2026	22				1	

**1 alunno proveniente da un'altra classe dell'istituto che ripete la quarta*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti, di cui 20 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta dell'a.s. 2024/2025. Il gruppo classe è rimasto sostanzialmente invariato nel corso del triennio, ad eccezione dell'inserimento, a partire dal quarto anno, di un allievo ripetente. In data 9 Febbraio 2026, dopo il primo quadrimestre, un alunno ha presentato richiesta di nulla osta per il trasferimento presso un altro Istituto.

Dal punto di vista didattico, il dialogo educativo e gli esiti delle prove di verifica hanno evidenziato una situazione eterogenea per livelli di apprendimento, partecipazione ed impegno. Un gruppo di studenti ha partecipato con continuità alle attività didattiche, dimostrando interesse, impegno adeguato e una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Una parte più numerosa della classe ha, invece, manifestato fragilità negli apprendimenti, accompagnate da un metodo di studio mnemonico, ripetitivo e scarsamente rielaborato, che ha inciso sulla capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze. Permangono, inoltre, difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro. Un numero ristretto di allievi ha mostrato un impegno discontinuo, con una partecipazione non sempre attiva ed un rispetto non costante delle consegne.

Sul piano comportamentale, la classe ha evidenziato una vivacità non sempre adeguatamente controllata. Diversi studenti necessitano di frequenti richiami per mantenere un comportamento



consono al contesto scolastico, mostrando carenze nell'autocontrollo e una certa predisposizione alla distrazione, che talvolta ha inciso sul regolare svolgimento dell'attività didattica.

Fatta eccezione per pochi allievi, la maggior parte del gruppo ha frequentato sempre le lezioni con assiduità e puntualità durante tutto il loro percorso scolastico e educativo. Gli studenti hanno vissuto i rapporti interpersonali tra pari e con tutto il personale scolastico in maniera corretta e non sono mai mancati gesti ed atteggiamenti di solidarietà e collaborazione.

Buona parte dei discenti ha, inoltre, acquisito una discreta capacità di autovalutazione sia didattica che socio-relazionale per cui, riesaminando situazioni ed atteggiamenti critici, hanno riconosciuto le eventuali mancanze assumendosene la responsabilità e hanno cercato di porvi rimedio sia nei confronti dei loro pari che degli adulti.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi previsti per la classe è stato favorito dall'adozione da parte di tutti i docenti di uno stile di insegnamento basato sulla centralità dello studente, sulla personalizzazione dei percorsi formativi nel rispetto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli stessi, sull'utilizzo di metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo, sulla sperimentazione continua di strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà e finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive.

3.3. Percorso Formativo

Nella descrizione del percorso formativo il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

La progettazione del percorso formativo deve rispondere alle tre dimensioni: curriculare, esperienziale ed orientativa, dimensioni integrate in un percorso unitario finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore e costituisce l'Allegato 1 al seguente documento.

I docenti hanno adottato quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei



ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole:

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Scegliere e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'attività di laboratorio, il progetto (che sviluppa insieme creatività e responsabilità di risultato), il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione.

In riferimento all'alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES) con certificazione, il Consiglio di Classe ha elaborato il PDP, prot. N 2579 del 05 Marzo 2026 che viene allegato al presente Documento, come documentazione riservata a disposizione della Commissione d'esame (Allegato 3).

3.4. Metodo di lavoro

Le metodologie didattiche, le modalità di lavoro, i mezzi e gli spazi adoperati con la classe per lo sviluppo del piano di lavoro sono stati i seguenti:

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

X	Cooperative learning
	Classi aperte
	Gruppi di livello
X	Flipped classroom
X	Esercitazioni individuali
X	Lavoro in piccoli gruppi
X	Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
X	Problem solving
X	Brain storming
X	Debate
X	Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
X	Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
X	Learning by doing
X	Peer to peer

MEZZI E STRUMENTI

X	Libri di testo
	Testi di supporto
X	Sussidi audiovisivi
X	Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico
X	Schemi esemplificativi- Mappe concettuali
X	Tecnologie multimediali
X	Strumenti e attrezzature di laboratorio
X	Uscite sul territorio (in riferimento alle attività di FSL e di Orientamento)
	Viaggi d'istruzione
X	Classe digitale
	Biblioteca di istituto
X	Palestra

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

X	Approfondimento e rielaborazione dei contenuti
	Affidamento di impegni e responsabilità
	Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
	Affinamento di tecniche specifiche
X	Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
X	Promozione del senso critico e della capacità di compiere
X	Attività integrative e/o extracurricolari (partecipazione ai “Giochi della Chimica” solo per alcuni studenti; progetti PTOF di valorizzazione delle eccellenze “Digital Medicine Cup”, in collaborazione con il DIEM dell’Università degli Studi di Salerno, “Coding Girls” con il Dipartimento di Informatica del Campus di Fisciano, che saranno svolti sia in orario curriculare che extracurriculare solo da alcuni allievi)

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

X	Attività guidate a crescente livello di difficoltà
	Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
X	Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
X	Frequenti controlli dell’apprendimento
X	Inserimento in gruppi di lavoro
	Potenziamento dei fattori volitivi
X	Stimolo ai rapporti interpersonali
X	Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
	Rinforzo di tecniche specifiche
X	Attività integrative e/o extracurricolari

ATTIVITÀ DI RECUPERO

X	Attività guidate e differenziate
	Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
X	Studio assistito in classe
X	Assiduo controllo dell’apprendimento
	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
X	Coinvolgimento in attività collettive
	Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
	Valorizzazione dell’ordine e della precisione nell’esecuzione dei lavori
X	Affidamento di compiti e responsabilità
X	Potenziamento dell’autostima
X	Attività integrative e/o extracurricolari di recupero



3.5. Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità all'art.1 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.P.R. n. 122/2009, deve scaturire da:

- a) il processo pedagogico formativo;
- b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo, ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche, sia scritte, orali e pratiche, hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un percorso, di un modulo o di un'unità di apprendimento.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	
X	Prove scritte oggettive o strutturate
X	Prove scritte semi-strutturate
X	Prove scritte soggettive
X	Questionari
X	Esposizioni orali
X	Esercitazioni grafiche e pratiche
X	Produzioni multimediali

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame le griglie di valutazione, deliberate dal Collegio docenti e inserite nel PTOF 2022/2025.

VALUTAZIONE	
X	Diagnostica
☐	Sommativa
X	Formativa (in itinere)
X	Orientativa
X	Autovalutativa



VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione del discente con BES è avvenuta sulla base del PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- X verifiche orali programmate
- X compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- X valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamenti con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- X tempi più lunghi
- X valutazione dei progressi in itinere

Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
X Diagnostica	X Raggiungimento degli obiettivi formativi
☐ Sommativa	X Acquisizione di conoscenze
X Formativa (in itinere):	X Impegno personale
X Orientativa	X Livello di partecipazione
X Autovalutativa	X Capacità di collaborare
	X Capacità di assumere responsabilità
	X Acquisizione di un metodo di lavoro
	X Sviluppo delle capacità logiche
	X Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive
	X Sviluppo delle abilità
	X Capacità di compiere scelte consapevoli
	X Autonomia
	X Relazione e partecipazione
	X Responsabilità
	X Flessibilità, resilienza e creatività
	X Consapevolezza

4. Percorsi didattici della classe

4.1. Percorsi didattici disciplinari

I percorsi didattici sviluppati nelle singole discipline vengono descritti nelle schede disponibili nell'Allegato 1 del presente Documento.

In tali schede viene riportata una descrizione sintetica dell'attività didattica svolta relativamente agli
Documento del Consiglio di classe a.s. 2025/2026 – Classe V sez. C



strumenti didattici e alle metodologie adottate, alle iniziative di recupero messe in atto, agli strumenti di verifica utilizzati, agli obiettivi realizzati declinati in termini di competenze e abilità, ai contenuti disciplinari trattati, nonché al grado di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sviluppate.

4.2. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Durante il secondo biennio e il quinto anno l'intera classe o gruppi di allievi hanno partecipato attivamente e con profitto a diverse attività culturali e ai diversi progetti messi in atto dall'Istituzione scolastica, al fine di ampliare il profilo culturale, educativo, professionale degli allievi.

Di seguito sono riportate le attività più significative:

- Partecipazione ai Campionati di Matematica (a.s. 2023-2024)
- Partecipazione ai Campionati Studenteschi "Calcio a 5" (a.s. 2023-2024)
- PROGETTO "A scuola di legalità" (a.s. 2023-2024)
- Teatro in Lingua inglese "A MIDSUMMERNIGHT'S DREAM" al De Lise di Sarno (a.s. 2023-2024)
- Partenariato per Scambi Culturali tra scuole europee. Scambio culturale Italia-Malta (Working Abroad) (a.s. 2023-2024)
- Viaggio di istruzione in Sicilia (a.s. 2023-2024)
- PROGETTO PTOF: Giochi della Chimica (a.s. 2023-2024; 2024-2025; 2025-2026)
- PROGETTO "Finchè c'è sport c'è speranza" (a.s. 2023-2024; 2024-2025)
- PROGETTO CinemaScuola Lab "Memorie frantumate" (a.s. 2024-2025)
- PROGETTO Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione "Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)" (a.s. 2024-2025)
- PROGETTO La scuola per il futuro "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" (a.s. 2024-2025)
- Teatro in Lingua inglese "Dracula" al Diana di Nocera Inferiore (a.s. 2024-2025)



- Teatro comunale “S. Alfonso Maria De’ Liguori” di Pagani - spettacolo sulla Shoah (a.s. 2024-2025)
- Uscita didattica a Palazzo Montecitorio - Roma (a.s. 2025-2026)
- Partecipazione al XXIV edizione del concorso nazionale “I giovani ricordano la Shoah” (a.s. 2025-2026)
- Partecipazione all’iniziativa “Treno del ricordo” – stazione di Salerno (binario 3 Tr), promossa dal Ministro dello Sport e i giovani in collaborazione col MIM (22 Febbraio 2026)
- Partecipazione al convegno “Che conta la Matematica?” presso l’Università degli Studi di Napoli “Luoghi di Caccioppoli” (a.s. 2025-2026)
- PROGETTO Il Fermi: Un'avventura di Apprendimento e Divertimento “Welcome to B2” (a.s. 2025-2026)
- PROGETTO “Coding Girls” (a.s. 2024-2025; 2025-2026)
- PROGETTO “DigitalMedicineCup” (a.s. 2025-2026)
- PROGETTO FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti “Chimica e Ambiente Sostenibile: laboratorio e sfide del futuro” (a.s. 2025-2026)
- PROGETTO FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti “La voce degli studenti” (a.s. 2025-2026)
- PROGETTO FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti “Fermi Web Radio” (a.s. 2025-2026)
- PROGRAMMA G.O.L. Regione Campania: Certificazione EIPASS (a.s. 2025-2026)
- Corso di formazione professionale per "Operatore Socio Assistenziale" nel piano di attuazione regionale "Garanzia Giovani" (a.s. 2025-2026)
- Viaggio di istruzione a Vienna e Salisburgo (a.s. 2025-2026)



4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La normativa prevede un monte ore di almeno 150 negli Istituti tecnici.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro e/o di attività assimilabili alla Formazione Scuola Lavoro, che sono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 "mediante breve relazione o un elaborato multimediale" delle esperienze svolte.

a.s. 2023/2024			
N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	UniSAOrienta Experience	Università degli Studi di Salerno	15
2	Costruirsi un futuro nell'industria chimica "Industria Chimica"	Federchimica	20
3	Costruirsi un futuro nell'industria chimica "Adesivi e sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e vernici"	Federchimica	13
4	Visita Aziendale "La Fabbrica della Pasta"	La Fabbrica della Pasta -Gagnano (NA)	6
5	Futuro Remoto-Città della Scienza	OrientaLife	6
6	Presentazione del modulo "Industria chimica". Discussione dei contenuti	Tutor interno	3
7	Presentazione del modulo "Adesivi e sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e vernici"	Tutor interno	2
Totale annualità			65
a.s. 2024/2025			
N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Corso on line Sportello Energia	LEROY MERLIN in collaborazione con il Politecnico di Torino	35
2	"Pronti, Lavoro.....VIA!"	UNIPOL UNIMPIEGO	22



3	Seminario on line “Il Cancro: sviluppo e prevenzione”	AIRC	2
4	Giochi Matematici	Esperto e Tutor interno	30
5	Visita dello stabilimento Unilever Italy Holdings S.R.L.	Unilever Italy Holdings S.R.L. di Caivano (NA)	6
Totale annualità			95
a.s. 2025/2026			
N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Corso on line Formazione Generale Lavoratore	ANFOS Associazione nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro	4
2	Salone dello Studente	Mostra d'Oltremare (NA)	5
3	Incontro con l'esperto aziendale Incontro con Croce Rossa Seminario orientativo sulle Professioni militari Seminari per la mobilità transnazionale Seminari con responsabili ITS	AZIENDE DEL TERRITORIO CROCE ROSSA ESPERTI ESTERNI EUROPEAN YOUNG MULTIPLIER ITS CAMPANIA	8
4	Piano Lauree Scientifiche in Biologia e Biotecnologie	Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Chimica e Biologia “A. Zambelli”	6
5	“Il polilattide, un biopolimero come alternativa alle plastiche tradizionali”	Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Chimica e Biologia “A. Zambelli”	15
Totale annualità			38

4.4. Percorsi/Attività di Orientamento

La definizione di Orientamento, ripresa dalle “Linee Guida orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, è la seguente:

*“l'orientamento è un **processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà **al fine di** favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e*



professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”

Nella nota del 22 dicembre 2023 vengono fornite indicazioni operative per le scuole, al fine di implementare efficacemente le Linee guida sull'orientamento, con suggerimenti pratici per l'elaborazione di progetti orientativi. Nella volontà attuativa di tali indicazioni sono stati attivati, nel corrente anno scolastico, i seguenti moduli curriculari di orientamento per un totale di 30 ore.

Anno Scolastico 2023/2024				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	DURATA PERCORSO	ORE E MODALITA'	FIGURE PROFESSIONALI
Futuro Remoto 2023 Il primo Festival della Scienza d'Europa	Promuovere il rapporto tra scienza, conoscenza e società lavorando su temi sensibili che interagiscono in modo pervasivo con il quotidiano e contribuiscono fortemente alla definizione dei grandi processi di trasformazione socioculturale, economica e politica in corso	Novembre	6 ore Partecipazione alle attività programmate: -) Intelligenze CREOative; Prossimi traguardi dei materiali intelligenti -) Utilizzo di scarti alimentari per la produzione di materiali alternativi come strategia per il contenimento della diffusione di microplastiche negli ecosistemi	Città della Scienza Regione Campania Università degli Studi "Federico II" OrientaLife
"UniSAOrienta Experience" POT	Attività correlata e integrata alla FSL Conoscere il contesto della formazione post-diploma; i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale	Dicembre- Marzo	15 ore 3 seminari in presenza in Istituto 1 seminario on line 1 incontro presso UNISA	Docenti dell'Università degli Studi Salerno
Visita Aziendale	Attività correlata e integrata alla FSL Presentare agli studenti le realtà produttive del territorio campano	Marzo	6 ore Attività in azienda	La Fabbrica della Pasta di Gragnano (NA)



	basate sulla valorizzazione delle eccellenze come giusto connubio tra i metodi tradizionali e le moderne tecnologie			
Registrazione e presentazione della Piattaforma Unica. Indicazioni per il Capolavoro	Presentare agli studenti la piattaforma UNICA (le risorse e le funzioni che essa offre oltre alle modalità di accesso e di utilizzo)	Maggio	3 ore Guidare gli studenti durante la fase di elaborazione del capolavoro attraverso la lettura e la correzione delle bozze impiegando la piattaforma Google Classroom; monitorare e controllare la fase di pubblicazione dei capolavori	Tutor dell'Orientamento
Anno Scolastico 2024/2025				
Seminario "INCONTRO CON LA RICERCA"	Fornire agli studenti una panoramica aggiornata sulle ultime scoperte nel campo della ricerca oncologica e di stimolare il loro interesse per le discipline scientifiche. L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità di orientamento al mondo della ricerca scientifica	Novembre	2 ore Incontro con l'esperto	AIRC SCUOLA
Pronti, lavoro..... VIA!	Attività correlata e integrata alla FSL Avvicinare i giovani al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro attraverso argomenti di assoluta attualità, quali la stesura del curriculum vitae, la scelta tra lavoro dipendente e autonomo,	Novembre	22 ore Attività in aula	UNIPOL UNIMPIEGO



	la pensione, la raccolta ed il monitoraggio dei contributi, l'importanza della copertura assicurativa			
Incontro con l'esperto	Diffondere e promuovere un sistema di conoscenze e di informazioni per rendere gli studenti più sensibili ai valori e ai comportamenti necessari al rispetto dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita, attraverso un seminario di approfondimento: i fertilizzanti organici e la sostenibilità ambientale	Aprile	1 ora Seminario di approfondimento: analisi chimico-fisiche e valutazione del suolo	Università degli Studi di Salerno (Prof. Ronga)
Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie (D.M. 65/2023)	Aiutare gli studenti a prendere decisioni informate riguardo ai propri percorsi formativi e professionali, in particolare nelle aree STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Questi percorsi includono anche il coinvolgimento delle famiglie, che possono supportare i ragazzi nella scelta e nel percorso di crescita educativa e professionale	Aprile	4 ore Incontri formativi di orientamento motivazionale interattivo con l'esperto	Dottore Malandrino
Visita dello stabilimento Unilever Italy Holdings S.R.L.	Attività correlata e integrata alla FSL. Visitare la più grande azienda del gruppo Unilever, leader nel mercato del gelato industriale con il prestigioso marchio	Aprile	6 ore Visita degli impianti e delle linee di produzione	Unilever Italy Holdings S.R.L. di Caivano (NA)



	Algida, nota per l'altissima qualità dei prodotti, i severi controlli in ogni fase del processo di produzione, il massimo rispetto delle normative igienico-sanitarie e l'impiego di avanzatissime tecnologie			
Anno Scolastico 2025/2026				
Salone dello Studente	Attività correlata e integrata alla FSL Favorire la transizione Scuola/Università attraverso una serie di incontri volti a sviluppare consapevolezza, conoscenze e capacità di autovalutazione per studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori, ai fini di una corretta scelta del corso di studi universitario e, quindi, della futura professione	Novembre	5 ore Attività laboratoriali per conoscere tutti i corsi di laurea; visita dei diversi espositori, gestiti da tutor e rappresentanti di enti pubblici e privati presso la Mostra d'Oltremare (NA)	Campus – Salone dello Studente
Formazione generale lavoratore	Attività correlata e integrata alla FSL Fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione. Fornire, inoltre, conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Riconoscere l'importanza dell'uso dei DPI e della formazione	Dicembre	4 ore Videolezioni in modalità e-learning con brevi filmati che mostrano casi di infortuni reali o simulati. Test a risposta multipla a fine modulo. Discussioni di gruppo con analisi di casi studio o riflessioni guidate sull'importanza della sicurezza. Test finale per verificare le competenze acquisite ed ottenere l'attestato	ANFOS Associazione nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro



PROGETTO <i>Il polilattide, un biopolimero come alternativa alle plastiche tradizionali</i>	Attività correlata e integrata alla FSL Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale Scoprire gli sbocchi occupazionali e le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro Condividere aree di esperienza di apprendimento e sperimentazione	Gennaio- Febbraio	15 ore Attività di laboratorio per la sintesi del PLA utilizzando sistemi catalitici e metodologie sintetiche coerenti con i principi della chimica sostenibile	Docenti del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" Università degli Studi di Salerno
PLS UNISA	Attività correlata e integrata alla FSL Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione superiore. Motivare ad una scelta consapevole	Febbraio	6 ore Attività di laboratorio presso DCB_UNISA	Docenti del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" Università degli Studi di Salerno
Incontro con gli esperti del settore	Conoscere le opportunità lavorative ed economiche del territorio attraverso incontri tematici e testimonianze aziendali su innovazione, sostenibilità, sicurezza, volontariato e mobilità europea	Dicembre- Marzo	6 ore Incontri con docenti universitari, responsabili ITS Academy, Enti e Aziende per conoscere l'offerta formativa post diploma	Figure professionali di: Università Professioni Militari Croce Rossa ITS Academy Enti e Aziende Essenia UETP

La descrizione analitica dei moduli di orientamento costituisce l'Abstract al presente documento.

4.5. Percorso del Curricolo trasversale di Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con Decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.



A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica con **D.M. n.183 del 7 settembre 2024** che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n.35.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Nuove Linee guida adottate con DM 183 del 7 settembre 2024.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'insegnamento di Educazione Civica è una disciplina trasversale i cui nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline che costituiscono il curriculum formativo.

La progettazione per l'insegnamento di Educazione Civica costituisce parte integrante dell'Abstract al seguente documento, insieme al riepilogo delle attività svolte.

4.6. Prove Invalsi

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Maturità del secondo ciclo, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

La classe 5^a C ITI ha sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica (Prot. 0002211/IV del 25-02-2026) in data 09/03/2026-10/03/2026 e 11/03/2026. Solo un allievo ha recuperato la prova di Italiano in data 17/03/2026 (Prot. 0002942/IV del 14-03-2026).

4.7. Moduli DNL con metodologia CLIL

La classe 5^a sez. C non ha svolto nessun modulo DNL con metodologia CLIL.



4.8. Iniziative Realizzate in preparazione dell'esame di Maturità

La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'allievo.

Prima Prova Scritta di Italiano

Simulazione del 29/04/2026	
I Traccia	Allegato 2
II Traccia	
III Traccia	

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, ha per oggetto la disciplina Chimica Analitica Strumentale individuata dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.

II Prova Scritta (disciplina individuata dal **Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026**, per l'a.s. 2025/2026):

Simulazione del giorno 11/05/2026	
Traccia	Allegato 2

Durante lo svolgimento della prova è stato consentito l'utilizzo delle calcolatrici scientifiche ammesse dalla normativa.

Correzione delle simulazioni delle prove scritte

Le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità utilizzate, tengono conto delle indicazioni fornite dal D.M. del 26 novembre



2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento per le suddette prove nonché i relativi indicatori specifici per le singole tipologie di prova (Allegato 2).

Per il corrente a.s. si dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Simulazione del Colloquio (*disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017*)

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Struttura del colloquio

1. breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;
2. domande e approfondimenti sulle quattro discipline, di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale;
3. analisi ed esposizione dell'esperienza dei percorsi di formazione scuola-lavoro FSL (ex PCTO), tramite una breve relazione o un elaborato multimediale, correlata al percorso di studi seguito e al PECUP, con riferimento al complesso del percorso effettuato;



4. verifica delle competenze di educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe;
5. discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso di studenti che abbiano ottenuto sei decimi nel comportamento, il colloquio comprende anche la trattazione di un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale.

Possono inoltre essere accertate le competenze di una disciplina non linguistica svolta in lingua straniera con metodologia CLIL, se il docente è presente in commissione.

Per gli studenti con disabilità o DSA, il colloquio si svolge nel rispetto delle misure previste dalla normativa.

La valutazione del colloquio prevede un massimo di 20 punti, attribuiti dall'intera commissione, compreso il presidente, nello stesso giorno in cui il colloquio viene sostenuto.

Simulazione del 30/04/2026		
Discipline previste dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026		
1. Italiano (disciplina affidata al Commissario esterno)		Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia
2. Inglese (disciplina affidata al Commissario interno)		Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia
3. Chimica Analitica Strumentale (disciplina affidata al Commissario interno)		Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia
4. Chimica Organica e Biochimica (disciplina affidata al Commissario esterno)		Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia

Griglia di Valutazione del Colloquio

La griglia di valutazione utilizzata è quella dell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Documento del Consiglio di classe a.s. 2025/2026 – Classe V sez. C

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 – 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Punteggio totale della prova	
-------------------------------------	--



5. Elenco Libri di Testo

Disciplina	Titolo	Autore	Editore
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	ELEMENTI DI CHIMICA ANALITICA STRUMENT. 3ED. - ANALISI CHIMICA MATERIALI (LD)	COZZI RENATO	ZANICHELLI EDITORE
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	BASI DELLA CHIMICA ANALITICA (LE) 2ED - VOLUME U (LDM)	RUBINO CARMINE	ZANICHELLI EDITORE
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E LABORATORIO 5ED - TEORIA (LDM)	VALITUTTI GIUSEPPE	ZANICHELLI EDITORE
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	MICROBIOLOGIA E CHIMICA DELLE FERMENTAZIONI 2ED U MULTIMEDIALE (LDM)	FORNARI GABRIELLA	ZANICHELLI EDITORE
INGLESE	WHAT'S THE MATTER?	ROGGI GIUSEPPE	HOEPLI
LINGUA E LETTER. ITALIANE	VIVERE LA LETTERATURA PLUS - CONF. VOL. 3 + VOL. 4 (LDM)	PANEBIANCO BEATRICE	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 3 CON TUTOR (LDM)	BERGAMINI MASSIMO	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE	CORAGGIO, ANDIAMO!	CRISTIANI CLAUDIO	LA SCUOLA EDITRICE
STORIA	STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - IDEE PER IMPARARE VOL. 3	BARBERO ALESSANDRO	ZANICHELLI EDITORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VICINI MARISA	ARCHIMEDE EDIZIONI
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI VOL. 3	NATOLI SILVESTRO	EDISCO



6. Allegati

1. Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
2. Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
3. Documentazione riservata
4. **Abstract:** Progettazione di Classe, Ed. Civica (Riepilogo attività, Griglia di valutazione), Formazione Scuola Lavoro (FSL), Orientamento, tabellone e verbale scrutinio II quadrimestre



7. RATIFICA

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Carmela Concilio	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa D'Auria Marilena	
Storia	Prof.ssa D'Auria Marilena	
Lingua inglese	Prof.ssa Dattilo Emilia	
Matematica	Prof.ssa D'Ambrosio Anna Lisa	
Chimica analitica e strumentale e laboratorio	Prof.ssa Squitieri Maria Prof. Marchese Enrico	
Chimica organica e biochimica e laboratorio	Prof.ssa Lamberti Chiara Prof. Citro Giuseppe	
Tecnologie chimiche e industriali e laboratorio	Prof.ssa Rispoli Anna Prof. Marchese Enrico	
Religione cattolica o attività alternative	Prof.ssa La Guardia Maria Grazia	
Scienze motorie e sportive	Prof. Tufano Luigi	

La ratifica viene fatta mediante la presa visione dell'intero documento completo di allegati, dopo la pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico Argo; l'elenco attestante le prese visioni allegato al presente Documento.

Sarno, 13 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Verifica Presa Visione

COGNOME	NOME	PRESA VISIONE
CITRO	GIUSEPPE	14/05/2026 13:51
D'AMBROSIO	ANNA LISA	14/05/2026 18:54
D'AURIA	MARILENA	14/05/2026 12:14
DATTILO	EMILIA	14/05/2026 14:54
LA GUARDIA	MARIA GRAZIA	14/05/2026 12:40
LAMBERTI	CHIARA	14/05/2026 11:38
MARCHESE	ENRICO	14/05/2026 12:42
RISPOLI	ANNA	14/05/2026 11:57
SQUITIERI	MARIA	14/05/2026 12:10
TUFANO	LUIGI	15/05/2026 05:49